

CANNETO SULL'OGLIO

Chiesa Parrocchiale 'S. Antonio, abate'

Organo collocato in piano nella cappella a destra e in prossimità del presbiterio.

Consolle a due manuali di tasti n. 58 (Do-La) e pedaliera a raggera di pedali n. 27 (Do-Re). Sistema di trasmissione elettrico.

Registri:

<i>I Manuale (G.O.)</i>		<i>II Manuale (O.E.)</i>		<i>Pedale</i>	
Principale	8'	Bordone	8'	Contrabbassi	16'
Ottava	4'	Flauto	4'	Subbasso	16'
Decimaquinta		Ottavina	2'	Basso	8'
Ripieno 4 file		Cornetto 2 file		Bordone	8'
Flauto	8'	Viola	8'		
Flauto in XII		Oboe	8'		
Dulciana					
Voce umana					
Tromba					

La consolle è corredata degli usuali comandi per le Unioni, Combinazioni fisse e libera, Graduatore ecc.

Fin dal 1572 la chiesa di Canneto fu dotata di un organo, opera di Gianfrancesco Maineri di Crema e del quale è conservato nell'archivio parrocchiale il progetto, che più avanti riportiamo. Dello stesso organo si fa menzione anche nella relazione della visita pastorale effettuata da S. Carlo Borromeo a Canneto nel 1581.

Di restauri o sostituzioni con altro organo succedutesi nel tempo non si ha notizia fino al 1899 quando la casa organaria Pacifico Inzoli di Crema viene incaricata della costruzione di un nuovo organo, impegnandosi ad usufruire "del vecchio organo ... quella parte fonica che verrà riscontrata del carattere omogeneo a fondersi col nuovo", come leggesi nel progetto qui avanti riportato. Nessun cenno è fatto circa la data di costruzione né dell'autore del vecchio organo.

Collocato in cantoria sopra il portale d'ingresso, l'organo Inzoli veniva danneggiato in seguito ad eventi bellici che colpiscono seriamente la facciata della chiesa, e in seguito smontato e custodito altrove.

Nel 1967 la casa organaria Pedrini di Binanuova (CR) procedeva al ripristino dello strumento che veniva collocato nel vano della chiesa sopra segnato, e la trasmissione meccanica originaria sostituita dal sistema elettrico.

Organo Maineri, come lo si ricava dalle convenzioni stipulate in data 21 giugno 1571.

“L'organo ha da esser de piedi otto computando dentro gli bassi alla spagnola”.

Principale	8'
Ottava	
Quintadecima	
Decimanona	
Vigesimaseconda	
Flauti in ottava	
Voci umane	
Flauti in duodecima	
Registro tremolante che imita gli fifari	

È inoltre previsto che “il principale che va in facciata ha da esser de stagno fino”. Mentre per tutti gli altri registri si prevede che siano “de piombo temperato col stagno”.

Non è fatto cenno a registro per la pedaliera né della pedaliera stessa.

È anche precisata la data di consegna: “Il predito magistro (Maineri) promette e s'obbliga a dar finito l'organo in laudabil forma ... per la Domenica delle palme dell'anno 1572”.

Organo Inzoli come da progetto in data 11 agosto 1899.

“Nuovo grande organo liturgico-sinfonico-espressivo” di due tastiere di 58 tasti e pedaliera di 27 pedali.

<i>I Tastiera (G.O.)</i>		<i>II Tastiera (O.E.)</i>		<i>Pedaliera</i>	
Principale	8'	Bordone	8'	Contrabbassi	16'
Flauto	8'	Violinzoli	8'	Basso	8'
Dulciana	8'	Salicionale	8'	Bordone	8'
Ottava	4'	Unda maris			(dal I man.)
Decimaquinta		Flauto	4'	Violone	8'
Ripieno 4 file		Salicet	2'		
Trombe	8'	Clarinetto	8'		

Pedaletti meccanici:

Terzo piede

Tremolo

Unione I tast. al ped.

Unione II tast. al ped.

Unione tastiere

Ance I tast.

MF I tast.

Forte gen. I tast.

Ripieno I tast.

Ripieno II tast.

Ance II tast.

MF II tast.

Forte gen. II tast.

Espressione

... “In considerazione della cessione del vecchio organo attuale al fabbricante il quale utilizzerà nella nuova composizione dello strumento quella parte fonica che verrà riscontrata del carattere omogeneo a fondersi col nuovo impasto moderno”.